VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 7

---

OGGETTO: **RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015 - APPROVAZIONE**

---

L'anno DUEMILASEDICI addì TRE del mese di MAGGIO alle ore 09:45 presso la sede del Consorzio in Pianezza, v.le San Pancrazio 63, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, della quale sono componenti i signori:

| | |
|---|---|
| BUSSONE Sergio | Sindaco del Comune di Druento (o suo delegato) |
| CASTELLO Antonio | Sindaco del Comune di Pianezza (o suo delegato) |
| DA RONCO Gianni | Sindaco del Comune di Alpignano (o suo delegato) |
| FALCONE Roberto | Sindaco del Comune di Venaria (o delegato) |
| LA MONICA Maria Grazia | Sindaco del Comune di San Gillio (o suo delegato) |
| MULATERO Azzurra | Sindaco Comune di Givoletto (o suo delegato) |
| ROLLE Roberto | Sindaco del Comune di La Cassa ( o suo delegato) |
| ZAMPOLLO Luca | Vice Sindaco Reggente del Comune di Val della Torre (o suo delegato) |

Sono presenti: Castello Antonio - Da Ronco Gianni– Falcone Roberto - La Monica Maria Grazia - Mulatero Azzurra - Tuberga Chiara (delegata da Rolle)

Assenti: Bussone Sergio - Zampollo Luca -

Partecipa il Segretario Bonito Michelina

Assistono il Direttore, Antonio Colonna - i consiglieri Perna Pasquale, Salamano Anita e il Revisore dei Conti dott. Massimo Barberis.

Il Presidente dell'Assemblea – Da Ronco Gianni - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Su relazione del Presidente e vista la bozza di relazione illustrativa e lo schema di rendiconto predisposto dal Direttore, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai Responsabili di Area.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO 2016/2018.

Preso atto del disposto dell'art. 227 del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede quanto segue:
*"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*
*2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.".*

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'approvazione di detti elaborati.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

*Sentiti gli interventi dei consiglieri, del Presidente del C.d.A e del direttore del Consorzio riportati nell'allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.*

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore e contabile dal Responsabile di Area Amministrativa e Finanziaria come riportati in calce alla presente.

Con voti unanimi e palese

**D E L I B E R A**

1. Di approvare il Rendiconto di Gestione esercizio 2015 con i seguenti allegati e parti costitutive:

- la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 prevista dall'art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000.
- il conto del bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico e il prospetto di conciliazione.
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE.

2. Di rilevare che il conto di bilancio registra le seguenti risultanze finali:

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015

| | **G E S T I O N E** |
|---|---|

| | *Residui* | *Competenza* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| Fondo di cassa al 1° gennaio | = = = = = = = = = | = = = = = = = = = | 427.279,85 |
| **RISCOSSIONI** | 3.808.084,15 | 4.788.379,93 | 8.596.464,08 |
| **PAGAMENTI** | 2.830.793,17 | 5.682.808,63 | 8.513.601,80 |
| **FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE** | | | 510.142,13 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | |
| *Differenza* | | | 510.142,13 |
| **RESIDUI ATTIVI** | 893.085,89 | 3.567.566,81 | 4.460.652,70 |
| **RESIDUI PASSIVI** | 427.382,71 | 2.886.576,90 | 3.313.959,61 |
| *Differenza* | | | 1.146.693,09 |
| | | **AVANZO (+) O DISAVANZO (-)** | **1.656.835,22** |
| **Risultato di amministrazione** | | **- Fondi vincolati** | |
| | | - Fondi per finanziamento spese in conto capitale | |
| | | - Fondi di ammortamento | |
| | | **- Fondi non vincolati** | **1.656.835,22** |

3. Di dare atto che la nuova contabilità armonizzata introdotta con il D.Lgs. 118/2011 impone delle necessarie rettifiche al risultato di amministrazione in quanto lo stesso deve tener conto del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti o d'investimento, nonché dell'accantonamento obbligatorio a Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 e di eventuali altri vincoli.

   Pertanto il risultato dell'esercizio, deve essere raccordato nel seguente modo:

| **Risultato di amministrazione** | = | € 1.656.835,22 |
|---|---|---|
| | | |
| Fondo pluriennale vincolato a spese correnti | - | € 83.304,12 |
| | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 * | - | € 164.205,84 |

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| Altri vincoli ** | - | € 745.627,21 |
| | | |
| **Parte disponibile** | | **€ 663.698,05** |

* metodo di calcolo = rapporto tra somme ponderate

** metodo di calcolo e motivazione del vincolo = in base ai principi contabili il Fondo crediti di dubbia esigibilità non può essere applicato ai trasferimenti tra Pubbliche Amministrazioni, che in base all'art. 44 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, sono erogati *"entro 60 giorni dalla definizione delle condizioni per l'erogazione ovvero entro sessanta giorni dalla comunicazione al beneficiario della spettanza dell'erogazione stessa"*.
Il mancato rispetto della norma citata, in particolar modo nel biennio 2014-2015, da un lato ha generato una forte carenza di liquidità, e dall'altro ha imposto di adottare delle misure di "salvaguardia" degli equilibri complessivi di bilancio, in quanto l'utilizzo dell'anticipazione di cassa non può avere, per sua natura, carattere strutturale.

Se si tiene conto del rapporto tra gli accertamenti residui ed i relativi incassi nel biennio 2014/2015 pari al 67%, può applicarsi una percentuale del 33% all'importo complessivo dei residui attivi nei confronti della Regione al 1/1/2016 (crediti per euro 2.259.476,38) costituendo un vincolo prudenziale all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 745.627,21.

4. Di approvare l'inventario dei beni consortili alla data del 31/12/2015, allegato alla presente.

5. Di dare atto, che con propria deliberazione n. 17 del 27 luglio 2015, allegata alla presente, si è provveduto alla ricognizione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.

6. Di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati, anche a fini conoscitivi, i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, che sono:

1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
3) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione *(a decorrere dal consuntivo 2016)*;
9) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali *(non sostenute)*;
10) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni *(non sostenute)*;
11) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,

distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
13) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione *(non previsti)*;

ed i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 227 del T.U.E.L:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale *(pagina 51 del conto consuntivo);*

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio *(a decorrere dal consuntivo 2016)*.

Con successiva distinta unanime e favorevole votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

ALLEGATO

INTERVENTI

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. PERNA introduce l'argomento e si sofferma ad illustrare la relazione predisposta dello stesso Consiglio volta ad evidenziare i risultati raggiunti nell'esercizio 2015 e le criticità rilevate. Ribadisce che: "*

L*a relazione al Conto Consuntivo, prevista dallart. 151 del Tuel, esprime le valutazioni delle azioni condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Rappresenta un importante strumento di analisi e valutazione della realtà sociale del nostro territorio. Rende un quadro puntuale dei bisogni e delle problematiche maggiormente espresse dai nostri cittadini. Descrive le risposte messe in atto dal Consorzio.*

*A tal fine, la stesura della presente relazione è mirata a fornire quegli elementi che consentono una lettura adeguata dei dati, riportati sul rendiconto per l'anno 2015 ed è composta dai riepiloghi finali, da alcuni indicatori finanziari e dalla relazione sull'attività svolta, rispettando lo schema adottato per la redazione della Relazione Previsionale e Programmatica.*

*Si ricorda che nell'anno 2015, questo Ente ha mantenuto lo schema della relazione previsionale e programmatica precedentemente adottato, suddividendo i programmi e progetti, sulla base dei macro-obiettivi di tutela sociale alle fasce di popolazione oggetto di attenzione, da parte del complesso delle prestazioni, che formano il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.*

*Le criticità riscontrate nel corso del 2015 riguardano, nuovamente, la mancanza di liquidità per i mancati trasferimenti da parte della Regione e l'impossibilità di avere dati finanziari da parte dell'ASL, dati necessari alla corretta programmazione dei servizi e alla predisposizione dei relativi impegni di spesa.*

*Occorre purtroppo ancora una volta evidenziare che la Regione è in forte ritardo con i pagamenti, come si evidenzia nel conto consuntivo, ma in aggiunta i trasferimenti di competenza nel 2015 sono stati comunicati solo a dicembre e con un forte taglio alle previsioni, taglio compensato con un contributo compensativo a valere sul bilancio 2016 che, nel complesso, ha comunque visto una contrazione per circa un meno 5% in linea con il trend negativo degli ultimi anni.*

*Per quanto riguarda l'ASL TO 3 si segnala che da alcuni anni non si predispone e si sottopone all'approvazione dei Sindaci il Piano di Attività Territoriale, previsto dalla L.R. 18/2008. Nel 2015 è stato presentato nuovamente il P.A.T. ma a fine anno rendendo ancora una volta problematica la possibilità di effettuare un'efficace e fondamentale programmazione dei servizi socio-sanitari. La ricaduta per i servizi riguarda la mancata attivazione di interventi approvati nelle commissioni UVG e UMVD. Pertanto persone non autosufficienti restano prive di interventi di cura nonostante l'illegittimità delle liste di attesa.*

*Le criticità sopra evidenziate hanno generato per il Consorzio una seria difficoltà nell'utilizzo adeguato delle risorse finanziare messe a disposizione sui relativi capitoli. Le difficoltà di programmazione e di una buna gestione di cassa, hanno effetto sulla possibilità reale di attivare la spesa con conseguente generazione di avanzo. Come si evince nella relativa relazione al capitolo sui risultati della gestione finanziaria.*

*Nonostante le difficoltà sopra esposte, il Consorzio ha continuato ad operare nell'anno 2015 sul fronte dei servizi sociali per raggiungere una maggiore integrazione operativa con i servizi dei Comuni, per quanto attiene al lavoro, alla casa e alle politiche giovanili.*

*Sono stati mantenuti i gruppi di lavoro integrati per seguire cittadini in difficoltà a Venaria, Alpignano, Pianezza e Druento.*

*Il processo che si è messo in atto rappresenta un passaggio cruciale, non solo a livello metodologico ma anche e, forse, soprattutto culturale.*
*Dall'intervento sociale, pensato come riduzione e/o riparazione del danno relativo a specifiche*

*categorie di persone, si passa ad un intervento più globale, mirato al benessere della comunità locale laddove, a fronte dell'erogazione di prestazioni alle persone bisognose, si affianca una politica integrata dei servizi che prevede i cittadini "attori" insieme alle Istituzioni preposte.*

*Per queste ragioni è proseguito il lavoro di programmazione di potenziamento dell'integrazione dei servizi sociali. La finalità è quella di realizzare una rete di servizi intercomunali che permetta di dare risposte più efficaci ai bisogni della popolazione, per conseguire anche sul fronte dei servizi sociali i successi raggiunti in questi anni nell'ambito dell'integrazione dei servizi sociosanitari con l'Azienda Sanitaria, nonostante le difficoltà di programmazione prima evidenziate.*

*Pertanto, considerando prioritario il perseguimento del predetto obiettivo, si rende opportuno cogliere l'occasione per sollecitare i Comuni ad approvare i protocolli d'intesa, necessari al buon funzionamento dell'integrazione dei servizi intercomunali, laddove sono scaduti al fine di non privare il Consorzio e i competenti uffici comunali di un importante metodo di lavoro.*

*Altro intervento estremamente significativo realizzato nel corso del 2015 riguarda la promozione dei servizi in collaborazione con la realtà del privato sociale.*

*In coerenza con gli indirizzi espressi dall'Assemblea dei sindaci si è in questi anni operato per portare sul nostro territorio importanti risorse economiche provenienti dal settore privato destinate alla costruzione e/o ristrutturazione di molte strutture destinate agli utenti che usufruiscono dei servizi del Consorzio e il 2015 e il 2016 hanno visto arrivare a conclusione, e finalmente poste al servizio dei cittadini, molte di tali strutture.*

*I risultati raggiunti sono estremamente importanti e riguardano nel 2015 l'apertura della comunità per disabili di Valdellatorre a cura della cooperativa Frassati, l'apertura del Centro diurno per disabili di Pianezza a cura della cooperativa Il Margine, l'apertura della cascina Grangetta nel Parco della Mandria a Druento sempre della cooperativa il Margine, l'apertura del Centro educativo Minori ad Alpignano a cura dell'IPAB Casa Benefica, l'apertura dell'housing ad Alpignano a cura della cooperativa Frassati. Inoltre, che nel 2016 è stato inaugurato il nuovo Housing sociale di Alpignano a cura della Casa Benefica, recuperando in pieno l'utilizzo dell'edificio dell'ex casa di riposo "S.Martino" e sono in procinto di apertura una RSA per anziani non autosuccienti a Venaria, per 120 posti, a cura della cooperativa Nuova Assistenza, l'apertura della RSA a Pianezza, per 90 posti, a cura del consorzio di cooperative Faber.*

*Si evidenzia infine che gli interventi dell'IPAB Casa Benefica, delle cooperative Frassati e Il Margine sono stati finanziati anche con il contributo di Fondazione S. Paolo.*

*Leggendo il conto consuntivo si possono valutare in modo obiettivo i dati relativi alle erogazione dei servizi e alla rete di protezione sociale costruita sul territorio. Si ritiene di dover sottolineare che i risultati sopra indicati sono stati conseguiti grazie alla natura consortile della gestione dei servizi. Tale natura consente di operare con un ente snello, con un basso livello di passaggi burocratici nelle procedure e con un alto livello di vicinanza ai cittadini e agli amministratori locali. Fattori che favoriscono la qualità del processo decisionale sia in relazione alla tempistica che all'approfondimento delle problematiche. Lavorare per il miglioramento della qualità dei servizi è un dovere che occorre perseguire partendo dalla valorizzazione delle buone pratiche realizzate."*

*Il Direttore COLONNA premette che la relazione è articolata in Programmi. Già i titoli degli stessi sono indicativi della tipologia dei servizi forniti dal Consorzio e della utenza alla quale si rivolgono: dagli anziani, ai disabili, ai soggetti in difficoltà ecc.*

*Si tratta della parte fragile della società che il Consorzio sostiene, aiuta, assiste.*

*Con la riduzione dei servizi a maggior costo e il potenziamento di forme alternative più economiche il Consorzio è riuscito a fornire servizi a una platea più vasta di soggetti in stato di bisogno o con*

*handicap.*

*Con riguardo agli interventi a favore dei minori, gran parte dell'attività consortile è svolta in coordinamento e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Il lavoro delle Assistenti Sociali finisce per essere assorbito quasi totalmente dalle richieste dell'Autorità. Nel 2015 sono state ben 217 le relazione riguardanti minori, redatte su richiesta dell'Autorità Giudiziaria. .*

*Gli incontri in luoghi neutri sono stati più di 600 volti a consentire , nella ipotesi di separazione tra coniugi, l'incontro dei genitori e figli in luoghi privi di conflittualità.*

*I servizi del Consorzio sono stati organizzati per utenza, nell'intento di specializzare e professionalizzare il personale addetto, pur consapevoli del carattere usurante di taluni lavori.*

*Il Revisore dei Conti Massimo Barberis presente in aula, si sofferma sul risultato finale del Conto del Bilancio e sulla sua formazione. Sottolinea la necessità di porre dei vincoli a quote dell'avanzo di amministrazione al fine di preservare l'equilibrio di bilancio. La situazione del consorzio deve tener conto che molte risorse che finanziano il bilancio vengono riscosse con grave ritardo rispetto al momento dell'assegnazione e solo una prudente e cauta gestione può sopperire ai suddetti ritardi.*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. PERNA evidenzia, con soddisfazione, che il Consorzio ha sviluppato e potenziato le sue attività rispetto ai livelli precedente ancorché questo può essere indicativo di un maggiore disagio esistente sul territorio . Il Consorzio si è comportato secondo le aspettative e invita ad un costante monitoraggio delle entrate e spese ai fini del mantenimento degli equilibri e pareggio di bilancio.*

*Il Sindaco di Venaria FALCONE apprezza che negli anni il Consorzio non abbia mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa ma chiede se c'è stata valutazione circa la possibilità di ricorrere a tale forma di finanziamento per migliorare i servizi o poter ampliare gli stessi.*

*Il Ragioniere dell'Ente e il Segretario evidenziano che l'anticipazione di cassa si ricollega ad una mancanza temporanea di liquidità mentre i finanziamenti devono essere volti a spese di investimento e non a spese correnti di funzionamento*

*Il Sindaco di Givoletto MULATERO ringrazia il Consorzio per aver soddisfatto la sua richiesta volta a conoscere la ripartizione delle risorse e dei relativi servizi tra i Comuni consorziati.*

*Il Sindaco di Pianezza sottolinea che malgrado i costi siano aumentati il Consorzio è riuscito a mantenere, con la stessa quota di contribuzione, un elevato livello dei servizi forniti.*

*Il Sindaco di Venaria precisa che il rapporto di collaborazione che si instaura tra Consorzio e Comuni si può manifestare anche attraverso puntuali domande di quest'ultimi che non vogliono essere critiche ma strumenti per sviluppare la conoscenza e il grado di consapevolezza dell'operato consortile.*

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità

Pianezza,26.4.2016 Il Direttore

Dott. Antonio Colonna

Parere favorevole di regolarità contabile

Pianezza, 26.4.2016 Il Responsabile Area Amministrativa e finanziaria

Dott. Marco Battaglia

Copia conforme all'originale

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO

f.to dott. DA RONCO Gianni f.to dott.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20 maggio 2016, come prescritto (art. 124, comma 1 ,D.lgs 267/2000

IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa BONITO Michelina

**Divenuta esecutiva in _____**

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 136 D.lgs 267/2000

IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa BONITO Michelina